

NORME DI BUON COMPORTAMENTO PER LA VITA COMUNITARIA

Il Collegio Universitario Gregorianum è gestito dalla della Fondazione “GREGORIANUM”, ente della Chiesa di Padova, il cui Consiglio di Amministrazione viene nominato dal Vescovo. Le seguenti indicazioni, dunque, intendono regolare in modo concreto quei valori e atteggiamenti, fissati nello Statuto della Fondazione, che contribuiscono a contraddistinguere questo Collegio, rispetto ad altre residenze universitarie.

Nel rispetto dei diritti di tutti i componenti della nostra comunità e nella convinzione che ognuno abbia ben chiari, sia i limiti entro cui essi si esprimono, sia le necessità di un ordinato e funzionale svolgimento della vita interna, la Direzione ritiene utile far presenti alcune indicazioni pratiche nate dall'esperienza e che ci aiutano a rispettarci maggiormente.

A. ATTIVITÀ INTERNE

A1. Ogni studente e studentessa è tenuto/a ad effettuare almeno un colloquio di inizio anno e di fine anno sia con il Direttore sia con l'Assistente, per un reciproco confronto sul percorso di studi e sul percorso di formazione personale al fine di concordare e sottoscrivere il progetto formativo personale.

A2. Dei risultati accademici deve essere tempestivamente avvertita la Direzione, eccezionalmente anche mediante semplice comunicazione scritta.

A3. La frequenza ai gruppi di studio proposti è obbligatoria con la sola eccezione di quanti abbiano concordato un diverso progetto personalizzato nel colloquio di inizio anno con l'Assistente.

A4. La frequenza ai corsi di lingua è obbligatoria con la sola eccezione di chi è già in possesso di una certificazione di lingua inglese di livello maggiore o uguale a B2 o di chi è già in possesso di una conoscenza della lingua tale da conseguire la certificazione entro l'anno.

A5. Le iniziative e i momenti di spiritualità, durante l'anno, sono proposti a tutti come valore aggiunto e peculiare del Gregorianum e, di conseguenza, gli studenti sono invitati a partecipare, come segno di condivisione della proposta formativa del Collegio, conosciuta in sede di colloquio di ammissione e accettata tramite la conferma del posto.

B. COMPORTAMENTI E RESPONSABILITÀ INDIVIDUALI

B1. L'accesso di persone esterne al collegio è consentito solamente durante l'orario diurno (8.00-19.00), previa comunicazione alla portineria o alla Direzione. In ogni caso è severamente vietato l'ingresso ai piani superiori, e negli spazi della foresteria, se non ai famigliari degli studenti, per un tempo limitato. Solo in casi eccezionali, e dietro espressa autorizzazione di un membro della Direzione, è consentito trattenere

gli ospiti in altri orari e, comunque, sempre solamente negli spazi del piano terra – eccetto la foresteria – o del giardino.

B2. È richiesta la collaborazione di ognuno per far sì che la porta di ingresso rimanga chiusa quando la portineria non è presidiata e che lo siano anche il cancello (dalle 23.00 alle 7.30), e le altre porte e finestre del piano terra in orario serale, con particolare attenzione ai periodi dell'anno che vedono minori presenze (Natale, Pasqua, mesi estivi).

B3. La presenza ai pasti deve essere notificata mediante gli appositi fogli entro il giorno precedente. Vanno rispettati gli orari della colazione, del pranzo e della cena, esposti in sala mensa. Tutti sono invitati a evitare di sprecare in qualsiasi modo il cibo, come scelta di rispetto e consapevolezza. Si invita, inoltre, a non utilizzare il telefono durante i pasti, così da gustare meglio la compagnia e la conversazione con i commensali. È vietato, in ogni momento, consumare pasti al di fuori della sala da pranzo e accedere alle cucine.

B4. È vietato fumare nelle camere e in tutti i locali interni, in accordo con la normativa vigente. I mozziconi di sigaretta vanno gettati negli appositi posacenere situati a ridosso delle porte che danno nei cortili interni e sul giardino.

B5. Tutti sono tenuti a spegnere le luci che accendono, una volta venuta meno la necessità del loro uso.

B6. Tutti sono tenuti a un abbigliamento confacente ai luoghi e sempre decoroso. In particolare è inopportuno entrare in sala da pranzo in ciabatte, canottiera, calzoni corti, vestiti eccessivamente succinti. Non è permesso fare colazione in pigiama ed è bene, quando l'occasione lo richiede (cena solenne, laurea...), avere un abbigliamento appropriato.

B7. Durante lo svolgimento di lezioni, conferenze e celebrazioni si evitano rumori che possono disturbare le

attività comunitarie in corso. Il *silenzio* va sempre rispettato, inoltre, nei pressi delle aule studio e della biblioteca.

- B8.** Si invita a non stendere la *biancheria* alle finestre, ma utilizzare gli stenditoi presenti nel bagno delle camere o nella lavanderia. La lavatrice studenti va utilizzata secondo gli orari e le regole concordate con l'incaricato.

C. GESTIONE E CURA DEGLI AMBIENTI COMUNI

- C1.** Gli *spazi comuni* devono essere fruiti secondo la loro destinazione d'uso, e lasciati in ordine dopo l'utilizzo. È vietato consumare pasti al di fuori della sala da pranzo e accedere alle cucine. I servizi igienici comuni devono essere lasciati "come li si vorrebbe ritrovare".

- C2.** Al Gregorianum è presente anche una *cappella*, luogo degno di rispetto e da mantenere decoroso, a disposizione degli studenti per le celebrazioni, per pregare, meditare, stare in silenzio, mettersi in ascolto, così da coltivare la propria spiritualità. I materiali presenti in cappella (strumenti musicali, libri dei canti, partiture, libri di spiritualità...) vanno utilizzati con cura e non asportati.

- C3.** Il *cucinino* studenti va utilizzato secondo orari e regole concordate con l'incaricato. In particolare: non va utilizzato in sostituzione del servizio mensa quando questo è attivo; non devono essere asportate le stoviglie di utilizzo comune; non possono essere utilizzati elettrodomestici differenti da quelli in dotazione; i rifiuti prodotti devono essere asportati immediatamente dopo l'uso.

- C4.** La *biblioteca*, l'*aula computer* e le altre *attrezzature* messe a disposizione degli studenti devono essere utilizzate secondo le regole concordate tra gli incaricati e la Direzione. In particolare tutti i libri della biblioteca devono essere riconsegnati alla chiusura estiva.

- C5.** Le *automobili* devono essere parcheggiate con ordine, evitando sprechi di spazio, fino ad esaurimento dei posti disponibili. Le biciclette e i ciclomotori devono essere riposti nella struttura ad essi riservata.

D. COMPORTAMENTI NELLE CAMERE

- D1.** La camera viene assegnata dalla Direzione a ogni singolo studente dopo l'ammissione al Collegio. Previo preavviso, la Direzione, e il personale di servizio, si riservano il diritto di entrare e ispezionare la camera.

- D2.** La camera è strettamente *personale* ed è riservata solamente allo studio e al riposo individuali. Non è consentito ospitare terzi o cedere la camera. È vietato tenere *animali* di qualsiasi genere durante la permanenza in collegio.

- D3.** Eventuali *guasti* o *rotture* vanno segnalati tempestivamente alla Direzione, tramite una nota sul quaderno in portineria

- D4.** Tutti sono invitati a moderare sempre l'esuberanza giovanile, sulle scale, nelle camere, nei corridoi dei piani superiori. Si raccomanda di evitare qualsiasi *rumore* che possa disturbare lo studio o il riposo di ciascuno (parlare a voce alta, telefonare, ascoltare musica ad alto volume, sbattere le porte...). È preferibile evitare l'uso della doccia dopo le ore 23.30 e prima delle 6.30 e avere cura, dopo la doccia, di ripulire subito il piatto doccia, in particolare, dai capelli.

- D5.** Ogni ospite deve tenere in *ordine* e *pulita* la propria camera e consentire un regolare svolgimento delle pulizie settimanali da parte del personale di servizio che provvederà a svuotare anche il cestino. Tutti sono invitati a differenziare i rifiuti utilizzando gli appositi contenitori predisposti. Per evidenti ragioni di sicurezza, è vietato tenere in camera apparecchiature a fiamma libera. Infine, si invita a evitare sprechi di acqua nell'utilizzo del bagno interno.

- D6.** Ogni ospite è diretto responsabile della propria camera (arredo, attrezzature ...). È vietato piantare chiodi, affiggere manifesti o adesivi sia sulle pareti sia sui mobili. La spesa per ripristinare eventuali danni è a carico di ciascuno, a garanzia dei possibili danni verrà utilizzata la *caparra* versata al momento dell'accettazione del posto in collegio.

- D7.** Quando si lascia il collegio per il week-end o per più di un giorno tutti sono invitati a chiudere le finestre, i balconi o le tapparelle della camera. Alla fine dell'anno accademico la stanza va liberata da ogni effetto personale.

Per quanto non espressamente previsto, ci si affida al buon senso e alla buona educazione di ogni componente della comunità.

IL DIRETTORE
ing. Alberto Scarpis



L'ASSISTENTE SPIRITUALE
prof. don Giulio Osto